

PICCIONI (ZELIOLI LANZINI, GRANZOTTO BASSO, DE GIOVINE, MONNI, BENEDETTI, TURANI, BISORI, PIOLA, BARACCO). — Il Senato, preso atto della relazione della Commissione istituita con la legge 18 ottobre 1958, n. 943, riguardante l'inchiesta parlamentare sulla cosiddetta « anonima banchieri »;

impegna il Governo a provvedere nel modo più idoneo in ordine alle proposte formulate dalla Commissione nelle conclusioni della relazione stessa (10).

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

VENERDÌ 23 GENNAIO 1959. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti Antoniozzi.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Colitto ed altri: « Proroga del ter-

mine di entrata in vigore delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 » (366), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Antoniozzi e dei senatori Genco e Gombi, la Commissione approva il provvedimento senza modificazioni. Il senatore Buizza dichiara, peraltro, di non essere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Successivamente la Commissione approva un ordine del giorno — accolto dal Governo — col quale viene conferito al Presidente l'incarico di porre in atto gli opportuni accorgimenti affinché il disegno di legge concernente le modifiche da apportare al Codice della strada — attualmente in discussione presso la Camera dei deputati — sia trasmesso al Senato in tempo utile per consentirne un approfondito e meditato esame, entro il termine di proroga approvato.

Licenziato per la stampa alle ore 18